

Il ruolo di Accredia

Così crescono gli specialisti e i settori monitorati

Gli organismi di certificazione e ispezione accreditati hanno incrementato negli ultimi anni il proprio giro d'affari, a riprova di una sempre più diffusa attenzione da parte del mondo imprenditoriale nei confronti dei temi della sicurezza.

Nel 2013 il fatturato degli enti ha infatti superato i 344 milioni di euro, segnando una crescita del 12% rispetto al 2012. Nel 2014 è inoltre proseguito l'incremento degli organismi che rilasciano certificazioni di prodotti e servizi. «Gli organismi accreditati, che oggi sono 308, con un incremento del 22 per cento sul 2013, hanno registrato un aumento del fatturato grazie principalmente a due elementi — spiega Giuseppe Rossi, presidente



Top Giuseppe Rossi, presidente di Accredia, l'ente unico nazionale di accreditamento

di Accredia, l'ente unico nazionale di accreditamento che opera sotto la vigilanza del ministero dello Sviluppo —. Da una parte è cresciuto il ricorso allo strumento dell'accREDITAMENTO per la verifica di prodotti e servizi, dall'altra sono aumentati i settori e gli ambiti di certificazione. In particolare, nel 2014 si è ampliata l'attività di verifica delle emissioni di gas a effetto serra rilasciate in atmosfera dalle imprese. I numeri di Accredia dicono che l'Italia è il primo Paese in Europa, e il secondo nel mondo, per numero di imprese certificate da soggetti accreditati, con quasi 161.000 certificati di sistemi di gestione per la qualità e oltre 24.000 per i sistemi di gestione ambientale».

Dalla costituzione di Accredia, avvenuta nel 2009, l'attività di valutazione condotta per l'ac-

creditamento degli organismi di certificazione, ispezione e verifica è aumentata costantemente, passando dalle 1.790 giornate del 2009 alle 3.965 dello scorso anno. Nel 2014 sono stati complessivamente 1.572 gli organismi ed i laboratori sotto accreditamento, di cui 291 organismi di certifica-

zione, ispezione e verifica, 1.111 laboratori di prova e 170 laboratori di taratura. In particolare, sono stati certificati sotto accreditamento i sistemi di gestione di oltre 87.000 aziende e di circa 141.000 siti produttivi, oltre che 100.000 prodotti e servizi e più di 145.000 figure professionali.

«Considerando la crescita di fatturato registrata negli ultimi anni, e l'analisi degli ultimi bilanci, le prospettive mostrano ora una certa stabilità, con un lieve calo per i settori ormai maturi delle certificazioni di sistema di gestione qualità, come Iso 9001, e ambiente (Iso 14001) — aggiunge Rossi —. Si registrano invece crescite, anche rilevanti, in ambiti specifici. Per esempio nel comparto dei servizi energetici, spinto dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 102 del 2014 sull'efficienza energetica, e nell'ambito degli istituti di vigilanza».

L. TOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

